



Le Possibili Correlazioni tra Sistema Endocannabinoide, Fitocannabinoide, altri Oligoelementi/Fitoderivati e Microbioma, il punto di partenza.

Il Sistema endogeno dei cannabinoidi attraverso l'interazione con i suoi fisiologici recettori CB1 e CB2, distribuiti ubiquitariamente nel nostro organismo, regola e modula l'attività di diversi organi ed apparati, in particolare Sistema Nervoso Centrale e Periferico.

Molecole esogene derivate dalla canapa, dette anche fitocannabinoidi, possono interagire con questo fisiologico sistema recettoriale rimodulandone positivamente l'attività in situazioni di stress patologico.

Il Cannabidiolo in particolare, è una molecola non psicoattiva derivata dalla canapa sativa, le cui proprietà terapeutiche in ambito neurologico (epilessia, SLA, Parkinson) sono ormai riconosciute e comprovate da anni.

Negli ultimi anni la ricerca scientifica ha progressivamente evidenziato che il Cannabidiolo oltre che interagire positivamente con il Sistema Nervoso mostra anche significative capacità anti infiammatorie, applicabili nel trattamento e soprattutto nella prevenzione delle malattie neoplastiche. Recentissimi modelli sperimentali evidenziano come l'azione anti-infiammatoria del CBD possa esplicarsi attraverso l'interazione e la rimodulazione della flora batterica intestinale dell'organismo dell'ospite, il nostro "microbioma".

Il microbioma è ormai considerato come un vero e proprio organo che interagisce in un asse estremamente complesso con l'organismo e le alterazioni della flora batterica, innescando cascate molecolari proinfiammatorie, che sono ampiamente dimostrate essere alla base iniziale di moltissime patologie cronico/degenerative e neoplastiche.

Le potenzialità terapeutiche di una molecola come il CBD, in grado di comunicare con il nostro microbioma e di riprogrammarne positivamente l'attività, sono quindi immense e aprono scenari di ricerca e applicazione futura in un'ampia gamma clinica.

Dr Matteo Piciucchi per MECH
Specialista in Malattie dell'Apparato Digerente e Fegato
Dottorato di ricerca in Oncologia Digestiva